



Buone Prassi — Farnesina che innova

BILANCIO TRASPARENTE

- Responsabile del Progetto:
Riccarda Giulia Pietrasanta
- Referenti per successivi contatti con l'Amministrazione:

Riccarda Giulia Pietrasanta

Maria Cristina Natalizia

Fabrizio Cristofori

Simonetta D'Alessio

Descrizione sintetica del progetto.

"Bilancio trasparente" è la nuova sezione del sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che vuole rendere il bilancio accessibile anche per i non addetti ai lavori, utilizzando rappresentazioni grafiche "navigabili" e dedicando una particolare attenzione alla destinazione delle risorse finanziarie, evidenziando i servizi e le attività con esse realizzati.

I grafici utilizzati per la pubblicazione mostrano quanto spende il Ministero, anche in rapporto ai principali Paesi partner, e per che cosa spende, utilizzando anche grafici ad anello, interattivi ed espandibili, per consentire l'approfondimento dell'analisi.

Settori interessati

Il Progetto si rivolge in primo luogo ai cittadini, interessati, in qualità di contribuenti, a conoscere l'impiego delle risorse finanziarie.

E' destinato anche agli organi di stampa, che potranno acquisire facilmente informazioni sul bilancio del Ministero.

Può essere utile anche per altre Amministrazioni, che potrebbero utilizzare gli stessi modelli di rappresentazione grafica.

Infine, esso fornisce informazioni utili anche alle strutture ed al personale del Ministero.

Situazione antecedente alla realizzazione del progetto.

Ai sensi delle norme in materia di trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, sul sito web del Ministero erano pubblicati lo Stato di previsione della spesa e la nota integrativa ad esso allegata, nonché, in base alle specifiche indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato, il link all'OPEN DATA disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e Finanze.

Tuttavia, anche i più moderni Open data System, pur fornendo una grande quantità di informazioni, restavano ancora destinati solo ad un pubblico di specialisti.

Principali iniziative in cui si è concretizzato il progetto

□ Sezione «Quanto spendiamo»

- Le pagine del sito mostrano l'importo complessivo del bilancio del Ministero, in termini assoluti ed a confronto con i bilanci dei principali Paesi europei partner e competitor. La parte grafica è stata curata dai collaboratori del Servizio Stampa.
- I dati utilizzati per il confronto con gli altri Paesi sono stati resi omogenei e confrontabili, tenuto conto delle differenze presenti nei sistemi di contabilità adottati e nelle funzioni attribuite ai Ministeri degli Affari Esteri nei diversi ordinamenti.
- Specifici confronti sono stati pubblicati con riferimento alle risorse destinate all'Aiuto pubblico allo sviluppo ed al peso del bilancio del Ministero sul PIL, in Italia rispetto ai Paesi partner.
- Sono stati posti a confronto i dati sulla consistenza del personale e sull'estensione della rete degli uffici all'estero italiana e degli altri Paesi

□ Sezione «Come spendiamo»

- La sezione utilizza rappresentazioni grafiche ad anello, realizzate in collaborazione con il Servizio Stampa, che permettono, cliccando sulla sezione dell'anello che interessa, di scendere a livelli via via più approfonditi di dettaglio.
 - Sotto ad ogni anello è presente una tabella, anch'essa interattiva, che riporta i medesimi dati rappresentati in forma grafica. Grazie alle tabelle risultano soddisfatti i requisiti di piena accessibilità dei siti web, anche da parte di persone con disabilità visive.
 - I grafici mostrano in primo luogo quante risorse il Ministero spende direttamente e quante ne trasferisce ad Enti ed Organizzazioni internazionali. E' possibile poi esaminare la ripartizione dei fondi tra i diversi programmi di spesa, che identificano le funzioni svolte, fino a scendere al livello minimo di dettaglio, il capitolo di bilancio, che corrisponde ed è quindi riconciliabile con le rappresentazioni ufficiali e formali del bilancio del Ministero.
 - Per la rete estera sono illustrate le attività svolte, per le quali essa riceve dalla sede centrale i necessari finanziamenti.
-

Miglioramenti apportati dal progetto al servizio

- ❑ Le pagine web realizzate forniscono, prima volta per il bilancio di un Ministero, una rappresentazione dei dati finanziari in formato grafico semplificato, navigabile e dettagliato.
 - ❑ Si supera il concetto di rappresentazione formale del bilancio, con l'intento di avvicinare il pubblico ad una materia complessa ed intricata come la programmazione e gestione finanziaria.
 - ❑ Particolare evidenza viene data alle risorse finanziarie effettivamente gestite dal Ministero e dai suoi uffici, in rapporto con quanto risulta invece trasferito ad altri Enti ed Organizzazioni, che, ricevendo dal Ministero contributi, ne curano autonomamente la gestione nell'ambito del proprio bilancio e delle proprie iniziative.
 - ❑ Le risorse finanziarie sono rappresentate per la prima volta secondo le «Azioni», già individuate d'intesa con il MEF, che dovranno costituire l'unità elementare del bilancio a regime, ai sensi della L. 196/2009.
 - ❑ Viene data evidenza alle attività svolte dalla rete degli Uffici all'estero ed al loro costo, misurato in rapporto ai costi del personale. Le attività utilizzate per la rilevazione corrispondono a quelle della Relazione al Conto annuale, rilevazione ufficiale coordinata dal Ministero dell'Economia e Finanze, i cui dati, almeno relativamente al Maeci, non erano stati finora mai pubblicati.
-

Ostacoli più significativi riscontrati nell'attuazione del progetto

- Le maggiori difficoltà nella progettazione del sito e dei suoi contenuti sono state incontrate con riferimento alla sezione relativa al confronto con gli altri Paesi, perché i criteri di classificazione e di gestione del bilancio sono disomogenei nei diversi ordinamenti e perché i Ministeri degli Affari esteri possono svolgere funzioni diverse nei singoli Paesi.
 - Si è fatto quindi riferimento, ogni volta fosse possibile, al sito di Eurostat, che provvede a livello europeo alla standardizzazione dei dati, al fine di assicurare rappresentazioni uniformi dei risultati di bilancio. In altri casi sono stati utilizzati i dati pubblicati dall'OCSE, dal FMI o da altri Organismi internazionali che curano la pubblicazione di dati ufficiali. Il reperimento delle informazioni ha comunque richiesto tempi lunghi, essendo state incontrate difficoltà ad acquisirle sui siti dei Ministeri degli Affari Esteri di alcuni Paesi.
 - La progettazione e la realizzazione dei grafici, specie quelli ad anello, è stata molto complessa: la difficoltà maggiore è derivata dalla necessità di assicurare una rappresentazione semplificata che tuttavia rispettasse rigorosi principi di riconciliabilità con i dati presenti nei documenti formali.
-

Modalità di coinvolgimento del personale

- Non c'è stata alcuna necessità di incentivare il personale alla partecipazione al progetto, anche in assenza di corrispondenti riconoscimenti economici. I dipendenti che ne hanno curato la realizzazione hanno mostrato immediatamente grande interesse e dedizione per la riuscita dell'iniziativa.
 - Anche i colleghi del Servizio Stampa, che hanno elaborato i grafici e, in formato navigabile, i grafici ad anello, si sono mostrati immediatamente partecipi e solleciti nella realizzazione delle pagine web.
-